



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 25 DICEMBRE 2022

Carabinieri di ogni ordine e grado, in servizio e in congedo,

l'anno che si avvia a conclusione, nel lasciarsi prudentemente alle spalle il periodo più difficile di una lunga e drammatica pandemia, ci ha purtroppo riproposto da vicino gli orrori della guerra, quelli di un conflitto scoppiato nel cuore del nostro continente, il cui perdurare moltiplica le sofferenze di chi lo vive sulla propria pelle e innesca ulteriori, rilevanti conseguenze sociali ed economiche, con un portato di preoccupazioni, incertezze e difficoltà che impattano su scala globale.

Si tratta di uno scenario in cui Voi, donne e uomini dell'Arma, rappresentate, con ancor maggior forza, un riferimento insostituibile, a salvaguardia, in Patria e all'estero, delle condizioni di sicurezza necessarie per una ordinata e serena convivenza e per la compiuta fruizione dei diritti fondamentali, la cui tutela comprende, ora più che mai, il bene comune rappresentato dall'inestimabile patrimonio di ricchezze culturali, artistiche e ambientali, consapevoli della loro crescente fragilità e, quindi, del sempre più urgente dovere di proteggerne l'integrità, per garantirne la disponibilità anche alle generazioni future.

Una missione di altissimo significato a presidio della pace e delle libertà, assolta con fermezza e coraggio, così meritando il conferimento alla gloriosa Bandiera di Guerra dell'Arma, lo scorso 4 novembre, giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, della decorazione dell'Ordine Militare d'Italia, per il contributo fornito alla stabilità internazionale e alla difesa dei valori universali.

Sento forte, quindi, il desiderio di rivolgermi a Voi con immensa riconoscenza, orgoglioso della Vostra professionalità, della Vostra tensione interiore, della Vostra dedizione, insomma, orgoglioso del privilegio di essere il Vostro Comandante.

Alle nostre famiglie, dal profondo del cuore, il mio ringraziamento per l'affettuoso sostegno costantemente assicuratoci; un sentimento che non dobbiamo mai trascurare di ricambiare, conciliando al meglio le tante esigenze della quotidianità, specie nei momenti di maggior bisogno.

Nel ricordare con commozione i nostri Caduti e feriti in servizio, un grato pensiero va all'O.N.A.O.M.A.C., per l'impagabile impegno profuso in favore degli orfani dell'Arma e delle loro famiglie, e al compianto Generale di Corpo d'Armata Stefano ORLANDO, che ne è stato carismatico punto di riferimento, speciale testimone dello straordinario lascito di umanità e altruismo dell'Opera, per aver anch'egli vissuto tra quelle stesse fila la condizione di orfano.

Il mio grazie ai soci dell'A.N.C. e dell'A.N.FOR., custodi della forza degli ideali ai quali si ispira da sempre il Vostro agire, che si traduce in un'azione generosa e determinata, guidata dal senso del dovere e dall'orgoglio di appartenere all'Istituzione.

Rendo merito alla Rappresentanza Militare per la sensibile attenzione con la quale si dedica al benessere di tutto il personale e saluto le Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, che, legittime destinatarie di una disciplina recentemente divenuta parte integrante del corpo normativo, stanno progressivamente iniziando a esercitare le proprie funzioni e responsabilità.

A Voi e alle Vostre famiglie i miei auguri più cari, per un sereno Natale e un 2023 che consenta a ciascuno di realizzare i propri progetti, riservando a tutti noi, alla Nostra amata Arma, all'Italia e agli Italiani le soddisfazioni auspiccate.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Teo Luzi)